Anno 64 — Giovedì-Venerdì 15-16 Agosto 1929 - Anno VII — 195

GIORNALE DEL FRIULI
"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-18 - I manoscritti non si restituiscono

L'inaugurazione della Fiera Internazionale di Fiume

Il discorso di S. E. Martelli

La 5ª Fiera

FIUME, 14.

In occasione dell'inaugurazione della Fiera, la città è festante, dappertutto sventolano bandiere e pavesi. Accoglienze festose vengono fatte ai convenuti per la cerimonia inaugurale della Mostra che raccoglie in un quadro sintetico le espressioni migliori del lavoro, dell'arte e del genio della stirpe.

Alla Fiera partecipano in prima linea notevoli organizzazioni industriali e le grandi case nazionali le quali sono venute a Fiume anche per un atto di solidarietà oltre che per una superba manifestazione di italianità di fronte agli stranieri che in numerose carovane converranno in questa città. L'organizzazione si è svolta sotto la guida del commendator Silvio Piva, Commissario del Comune e presidente del Consiglio della Fiera. Dinanzi ai padiglioni in piazza C. Battisti si elevano antenne ricche di festoni e gonfaloni, vi sono poi numeroso stuolo multicolori e una fontana zampillante. Fra le mostre delle 100 città d'Italia allestite con vero senso d'arte meritano attenzione quelle di Roma e Milano che insieme con quelle minori danno un quadro completo di ciò che oggi l'Italia nelle multiformi espressioni delle sue attività tecniche industriali artistiche può dare.

Anche l'Ungheria ha organizzato la sua quinta mostra dei prodotti della sua terra o della sua arte, con nuovi progressi, una più ricca organizzazione e una maggiore espressione artistica. A facilitare la visita della Fiera il Governo Nazionale ha concesso riduzioni sul viaggio da ogni stazione del Regno.

LE AUTORITA'

L'inaugurazione della Vª Fiera Campionaria internazionale di Fiume ha avuto luogo alla presenza del Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Martelli, giunto qui alle ore 10, il quale è stato ricevuto dalle autorità che lo hanno accompagnato al padiglione del Governo. Alle ore 11 il Ministro si è recato alla Fiera accompagnato dal Prefetto comm. Vivorio, dal Segretario Federale prof. Marpicati, dal deputato di Fiume on. Baccich e dal Presidente del Consiglio della Fiera comm. Silvio Piva, Commissario prefettizio per il Comune di Fiume.

Ricevuto all'ingresso del padiglione principale dalle autorità e rappresentanze numerose convenute da ogni parte d'Italia, S. E. Martelli ha preso posto su di un podio, adorno di piante e di drappi tricolori. Il Presidente della Fiera comm. Piva Silvio, ha rivolto il saluto della Città all'ospite illustre ed autorevole rappresentante del Governo Nazionale ed un elogio per il successo raggiunto dalla Fiera di Fiume che è così intimamente connessa alla funzione stessa del porto fiumano il quale si avvia, attraverso la tenacia dei lavori ad un'immancabile ascesa. Calorosi applausi hanno salutato le parole del presidente della Fiera.

Il discorso del Ministro

Cessati gli applausi che hanno coronato il discorso del comm. Piva, ha preso la parola S. E. Martelli, il quale ha pronunciato il seguente discorso:

« Il Capo del Governo mi ha affidato il lusinghiero incarico di recare alla vostra città nobilissima l'assicurazione che egli segue la vita di Fiume con lo stesso animo col quale, nelle durissime ore della vigilia, seguiva l'opera esplicata per realizzare le appassionate aspirazioni fiumane.

« Agli espositori qui convenuti, per rendere più significativa questa quinta Fiera e questa festa della produzione, io rivolgo il saluto del Governo fascista, saluto che con particolare deferenza si estende alle nazioni estere che, attraverso il loro intervento, hanno voluto dare all'Italia una prova di buon vicinato e di amicizia, grandemente apprezzata da noi.

« Anche due anni or sono io venni tra voi per l'inaugurazione della Fiera, che annualmente si ripete in virtù della missione economica assegnata a Fiume, alla sua posizione geografica e alla sua tradizione di intensa attività portuale. Ma poichè siamo al decennale della Marcia di Ronchi, di una gesta che nei secoli rimarrà leggendaria, insieme con la gloria del poeta eroico dell'Italia nuova — la quinta Fiera conta molto più delle precedenti. Essa, infatti, non vuole solo apportare un valido contributo alla ripresa economica della città adriatica del nostro cuore, ma tende soprattutto a riaffermare, al cospetto delle genti, il diritto di Fiume al rifiorire dei suoi traffici ed alla riconquista del posto occupato nella vita mercantile del centro e dell'Oriente d'Europa.

« E' bella questa superba tenacia, questa fede inflessibile, questa volontà che non cede per avere il proprio commercio, rivendicare la propria vita di operosità, conseguire il proprio sviluppo economico.

« Le vostre Fiere annuali predispongono la vostra rinascita, ma valgono anche a chiamare — seppur ve ne fosse bisogno — il pensiero degli italiani sopra di voi, così come a far considerare ai popoli; alle porte dell'Oriente, le infinite possibilità italiane di lavoro, di produzione, di umana intelligenza e di naturali risorse; e più ancora valgono ad ammonire i vicini e i lontani, gli amici e non amici, che una spina nel fianco di Fiume vale come una spada nel fianco d'Italia.

« La passione di Fiume e il suo patriottismo si integrano oggi nella decisa volontà di vincere gli opprimenti contrasti della vita e nello sforzo poderoso degli ultimi assalti, dopo i quali è la vittoria. Le nazioni qui rappresentate sono arra sicura di proficua intesa per l'avvenire di Fiume, e l'avvenire è per i buoni e per i forti, per i credenti nella divina giustizia, ma anche e sopratutto per i consapevoli della propria potenza.

« Saldi i cuori ed alte le speranze; vigoria di poeti e valore di legionari non hanno invano propiziato l'avvenire. Ma io non voglio darvi soltanto il conforto delle parole. Vi ho recato il saluto del Duce che quando parla di Fiume fa trasparire dal lampeggio dello sguardo l'affetto ardente che ha per voi: ebbene, in quel forte sentimento confidate perchè nella sua grande mente vanno maturandosi i programmi per compensare questa terra dei dolori sofferti e per procurare ad essa un migliore avvenire. Possa, anche in questo, la ferma volontà del Duce, essere sostenuta dal consenso di quanti, con lo sguardo fiso su questo meraviglioso golfo del Carnaro, considerano Fiume come un segnacolo di purissima italianità ».

Il discorso del ministro Martelli è stato sottolineato ripetute volte da calorosi applausi ed alla fine, quando l'oratore ha accennato alle cure che il Duce rivolge costantemente a Fiume, altissime acclamazioni si sono levate dai presenti.

La visita alla Mostra

Quindi S. E. Martelli ha visitato tutti i padiglioni e si è intrattenuto in particolar modo nei padiglioni di Roma, di Milano, dell'erboristeria, in quelli triestino ed ungherese, ammirando specialmente la organizzazione perfetta di quest'ultimo e felicitandosene col Consigliere Bela Rosowsky.

Alle 15, il Comune ha offerto una colazione intima a Villa Margherita.

Nel pomeriggio, poi, ha avuto luogo una imponentissima riunione al Consiglio dell'Economia Nazionale, alla quale hanno partecipato il ministro, il prefetto, il deputato di Fiume e il segretario federale.

Il deputato Baccich ha esposto la situazione di Fiume ed ha accennato ai problemi che interessano in modo particolare la vita e l'attività di Fiume. La discussione è durata a lungo.

Alle 18, il Ministro, accompagnato da tutte le autorità e dalle rappresentanze, ha fatto una escursione a bordo di un piroscafo della « Costiera », ammirando gli incanti del Carnaro.

S. E. Martelli ha poi visitato gli stabilimenti della Raffineria olii minerali ricevuto dal presidente della medesima on. Giarratana, la Casa del Fascio, ricevuto dal Segretario Federale professore Marpicati.

La Rappresentanza Friulana

Alla inaugurazione della Mostra erano presenti, oltre varii espositori friulani, S. E. il senatore barone Elio Morpurgo, Vice Presidente del Consiglio provinciale dell'Economia, assieme al Vice Segretario del Consiglio stesso dottor Marcello Valentinis.

S. E. il Ministro Martelli si è soffermato a lungo, ricevuto dal senatore Morpurgo, davanti agli « stands » friulani, esprimendo la sua alta soddisfazione riportata dalla visita della magnifica mostra friulana, frutto di intelligente ed indefessa attività degli artigiani della forte nostra regione.

Prefetti ricevuti dal Duce

ROMA, 14.

Oggi, a Palazzo Viminale, sono stati ricevuti da S. E. il Capo del Governo i Prefetti di Grosseto, Livorno, Pisa e Lucca.

S. E. De Bono esperimenta un apparecchio Caproni

ROMA, 14.

S. E. De Bono, Sottosegretario di Stato alle Colonie, alle 6.30 di stamattina si è recato all'Aeroporto del Littorio ed ha esperimentato il nuovo apparecchio « C. A. 97 » costruito da Caproni per i servizi coloniali.

L'apparecchio pilotato dal comandante De Bernardis ha compiuto un lungo volo sui dintorni di Roma. S. E. De Bono era accompagnato dal Capo dello Ufficio Militare delle Colonie colonnello Orlando.

Nomina Sindacale

ROMA, 14.

Con Decreto Reale 9 corrente è stata approvata la nomina del comm. Luigi Ciardi a Segretario della Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti degli addetti alla industria dell'abbigliamento

LA CONFERENZA ALL'AJA

DICHIARAZIONI DI LOUCHEUR nella Commissione finanziaria

L'AJA, 14.

La Commissione finanziaria si è riunita oggi alle ore 10. Il presidente Hymans propone la continuazione della discussione generale sul piano Young.

Loucheur, riferendosi ai discorsi pronunciati da Graham, Curtius e Pirelli dichiara di essere d'accordo su molti punti con Graham e che si deve fare di tutto, in comune accordo, per evitare la terribile parola, disoccupazione. Aggiunge di ritenere che gli esperti sono stati molto saggi nel prevedere una riduzione progressiva della cifra delle prestazioni in natura della Germania. Dal 1939 questa cifra presenta una diminuzione del 50 per cento sull'annuale cifra del piano Dawes e al termine di 10 anni il sistema delle prestazioni in natura deve essere cessato. Continua dicendo che, nella impossibilità di trovare altri mezzi di pagamento e nell'intento di facilitare l'economia tedesca senza pregiudicare le varie economie nazionali, sembra necessario accettare le proposte degli esperti su questo punto: la delegazione francese è pronta ad appoggiare la domanda britannica per la sospensione della clausola riesportazione. Essa non ha mai reclamato tale facoltà per la Francia. La seconda questione sollevata dal Graham riguarda la possibilità di ricominciare il sistema delle prestazioni in caso di moratoria della Germania. Secondo Loucheur, Graham ha ragione di sollevare questo punto, effettivamente grave. Occorre trovare una soluzione a questa difficoltà e nella limitazione della cifra annuale e nell'esame e nella discussione obbligatoria di questo piano annuale da parte di tutti gli interessati, come avviene attualmente. Anche su questo punto dobbiamo sforzarci di dare legittima soddisfazione alle domande della delegazione britannica, e, nell'interesse documentato del discorso Curtius, non vi è nulla da opporre a tale soluzione.

Circa la questione del carbone, Loucheur, appoggiandosi alle cifre, mostra che la questione delle prestazioni in natura ha tut'al più una ripercussione assai debole sulla discussione della disoccupazione inglese. Enumera gli altri elementi che causano la disoccupazione. Espone particolarmente la nuova parte che hanno gli Stati Uniti nel commercio mondiale e insiste sulla assoluta necessità di accordi internazionali miranti insieme alla regolamentazione della produzione e allo sviluppo del consumo.

La delegazione francese — conclude Loucheur — augura che i lavori iniziati a Ginevra per il carbone e per lo zucchero, giungano ad una rapida conclusione. E' nella solidarietà e nella intesa che questi gravi problemi troveranno la loro soluzione.

I delegati dei piccoli Stati

Il delegato romeno Mironescu ricorda che la Romania in regime di piano Dawes ha concluso contratti di prestazioni in natura estesi a tutto il 1931 per 36 milioni di marchi oro, l'annualità concessa alla Romania dal piano Young non permette di coprirli. Occorre trovare il modo di finaziare questi contratti. D'altra parte la Romania essendo un paese industrialmente poco sviluppato, potrà assorbire le prestazioni in natura spettantile cosicchè il pericolo segnalato da Snowden non esiste per le prestazioni in natura destinate alla Romania.

Venizelos chiede il mantenimento della percentuale greca fissata a Spa che costituirebbe soltanto un piccolo miglioramento. D'altronde la Grecia, ha diritto di ottenere una imputazione del saldo creditore del suo ufficio di liquidazione o compensazione mediante un prelevamento sugli ultimi cinque mesi del piano Dawes. Quanto al resto, ritiene che si dovrebbero ricercare i necessari accordi all'infuori delle riparazioni tedesche. A tale scopo propone una aggiunta al progetto di risoluzione presentato da Snowden affermando che un sottocomitato potrebbe studiare un accordamento complementare dei crediti e dei debiti.

Il delegato portoghese Ullrich non discute la riduzione della parte portoghese derivante da Piano Young ma dice di sperare che il Portogallo avrà nell'annualità incondizionata una parte della proporzionale al totale ad esso assegnato affinchè possa beneficiare delle parti mobilizzabili che sono utili per il ristabilimento finanziario del Portogallo. Circa la Banca Internazionale egli afferma essere giusto che il Portogallo abbia un posto nel Consiglio di amministrazione. Aggiunge che le prestazioni in natura dovrebbero essere divise non secondo le percentuali di Spa, ma proporzionalmente alla parte totale delle riparazioni di ciascun paese.

Alla fine della seduta è stato deciso che la prossima riunione avrà luogo sabato mattina onde permettere alle varie delegazioni di continuare le conversazioni ufficiose sulle diverse questioni sorte durante le discussioni della Commissione.

Si spera che, terminate tali conversazioni, la Commissione potrà nella seduta di sabato, incaricare delle sottocommissioni di procedere allo studio dettagliato dei diversi argomenti particolari.

Scambi di fucilate al confine russo-cinese mentre i plenipotenzari discutono...

PARIGI, 14.

Il corrispondente del « Petit Parisien » da Sciangai telegrafa in data di ieri che le autorità della Manciuria ed il Governo cinese segnalano una serie di incidenti che si sarebbero verificati alla frontiera fra la Siberia e la Manciuria negli ultimi otto giorni, la responsabilità dei quali è attribuita al Soviet.

Così oltre lo scontro già segnalato domenica scorsa presso il villaggio di Sui-Fen-Ho, soldati sovietici avrebbero aperto il fuoco sulle truppe cinesi, e la fucileria sarebbe durata due ore. I russi avrebbero impiegato mitragliatrici e anche cannoni da campagna. Due soldati cinesi sarebbero rimasti uccisi e due altri feriti.

Pure lunedì, uno scambio di fucilate si sarebbe verificato e vi sarebbero stati dei feriti d'ambo le parti.

Sempre secondo il corrispondente del « Petit Parisien » continuano a lamentarsi degli atti di sabotaggio che i russi farebbero a danno della ferrovia dell'est cinese e degli abitanti della regione.

Secondo notizie provenienti da Mukden, i russi minaccerebbero di inviare delle cannoniere e delle torpediniere sul fiume Soungari.

Tuttavia, il plenipotenziario cinese, Ciu-Sac-Yang, è sempre a Manchuli ed ogni tanto, ad onta dello scambio di fucileria, parla per telefono col console sovietico Melnikoff, che risiede dall'altra parte del fiume. Le comunicazioni telefoniche, infatti, nonostante le ostilità, funzionano sempre.

Nei circoli del Governo di Nanchino sarebbe manifesta una viva indignazione contro i Soviet a causa degli incidenti sopra segnalati.

Per Mosca la responsabilità è di Nanchino

MOSCA, 14.

Un comunicato ufficiale informa che gruppi di russi bianchi, con lo aiuto di cinesi, hanno tentato di passare le frontiere attaccando i presidii dei soldati sovietici presso la confluenza del fiume Sungari con l'Amur. Altri tentativi sono stati compiuti presso altre parti della frontiera. Gli attaccanti sono stati respinti. Parecchi soldati sovietici sono rimasti uccisi o feriti.

MOSCA, 14.

L'« Agenzia Tass » comunica che fin dall'inizio del conflitto fra la U. R. S. S. e la Cina, per la ferrovia orientale cinese, le guardie bianche, sostenute da truppe cinesi, hanno sistematicamente attaccato i posti di frontiera sovietici e le popolazioni locali. Si deplorano vari morti e feriti. In alcuni punti si sono avuti degli sconfinamenti. Gli attacchi effettuati contro reparti sovietici nelle vicinanze di Blagovieschensk, allo sbocco del Sungari, lungo il lago Kanka, sono stati dovunque respinti.

Ex ufficiali condannati a morte dal tribunale di Leningrado

MOSCA, 14.

Il Tribunale di Leningrado ha condannato alla pena di morte quattro ex ufficiali dell'Esercito rosso. Questi avevano disertato nel 1921 per ritornare alla loro patria, in Finlandia. Ma qualche hanno fa essi avevano fatto ritorno in Russia esercitando lo spionaggio a danno dei Soviet. Sono stati scoperti, arrestati e condannati.

IL CIRCUITO AEREO D'EUROPA
I primi arrivi a Orly

PARIGI, 14.

Alle ore 15, ora ufficiale dell'apertura del controllo volavano già sull'Aerodromo di Orly una ventina di apparecchi di ritorno dal Circuito Aereo.

Fra gli apparecchi hanno atterrato anche quelli di Broad, Miss Spooner, Lombardi, Suster, Offermann, Dangeru, Marzich, Lusser, Hagermayer Siebel Poss, Kueer, Rosber e Roque.

Gli ultimi arrivi

PARIGI, 14.

Oltre agli aviatori già segnalati hanno terminato il Giro d'Europa per la Challence Internazionale degli apparecchi da Turismo anche gli aviatori Mazzotti, Gelmetti, Benassati, Castaldi, Guazzetti, Finat, Liberati. Non si segnalano più concorrenti che possano giungere oggi. Nella giornata di apertura del controllo di arrivo complessivamente 25 concorrenti sono discesi allo Aerodromo di Orly.

La Francia non parteciperà alla Coppa Schneider

PARIGI, 14.

La Francia non sarà rappresentata alla « Coppa Schneider » per una decisione del Ministero dell'Aviazione Laurent Eynac. Il tempo troppo ristretto di cui si dispone per la fabbricazione di apparecchi francesi non permetterebbe di fare le prove regolari prima della gara. In queste condizioni il Ministero ha deciso di far continuare le prove prima di affidare gli apparecchi ed equipaggi che tenteranno il record. Il Sottotenente Bonnett, recordman del mondo di velocità su apparecchio terrestre che doveva rappresentare la Francia è morto in un incidente mentre appunto provava un apparecchio che avrebbe dovuto partecipare alla prova.

Cronaca Provinciale

Da TRICESIMO
Festeggiamenti di Santa Filomena e di Settembre

(14) — In occasione della sagra annuale di Santa Filomena, che scade il giorno 25 agosto si stanno organizzando, sotto l'egida del dopolavoro locale, dei grandi festeggiamenti che, senza dubbio, attireranno nel nostro ridente paese una folla numerosa e festante specialmente dalla vicina Udine e dai paesi delle nuove provincie. Apposito Comitato sta già predisponendo anche la migliore ospitalità accolga i forestieri che in detto giorno saranno tra noi.

Le manifestazioni si svolgeranno secondo il programma che oggi stesso possiamo comunciare:

Manifestazione di Atletica leggera.

L'Associazione Sportiva Tricesimana, regolarmente affiliata alla Fidal indice ed organizza per detto giorno una manifestazione di Atletica Leggera, libera agli atleti iscritti a qualche società sportiva, ai dopolavoristi e alla categoria allievi per tesserati, comprendente le seguenti gare:

Corsa m. 100 — Salto in alto e in lungo — Lancio della palla di ferro — Primo giro del paese m. 4000 circa.

Le gare avranno inizio alle ore 14.30 e saranno dotate ognuna di cinque ricchi premi in medaglie e diplomi. Inoltre è stabilita una grande medaglia vermeille alla società miglior classificata e una d'argento per la società con maggior numero di concorrenti.

Un concorrente può partecipare a più gare.

La tassa d'iscrizione è fissata in L. 2, per ogni concorrente e si riceve fin da ora presso il signor Luigi Cicori, via Colgallo.

In seguito su questa manifestazione non si mancherà di dare ulteriori dettagli e spiegazioni

Tombola tradizionale

Avvenuta la premiazione degli atleti vincitori nelle diverse gare, alle ore 18 verrà estratta la tradizionale tombola la quale va a totale beneficio della Congregazione di Carità.

L'importo complessivo delle vincite è fissato in L. 1050 ripartito come segue: Prima Tombola L. 600 — Seconda tombola L. 300 — Cinquina L. 150.

Festival notturno

Dalle ore 17 in poi sul piazzale del mercato avrà luogo un grande festival notturno.

Sappiamo che il Comitato ha deciso onde al Festival partecipi una delle migliori orchestre della provincia, munita di ricco e nuovo repertorio.

Alla sera il piazzale del mercato, mentre continueranno le danze, sarà fantasticamente illuminato alla veneziana e sarà organizzato un ottimo posto di ristoro, custodia auto, moto, ciclo ecc.

Le danze continueranno poi fino a tarda ora tra la suggestiva luce dei palloncini e la grande ombra dei platani.

Spettacolo Pirotecnico

Il Comitato, volendo mantenere le tradizioni della sagra, che ogni anno porta nel nostro paese la folla delle grandi e simpatiche occasioni, ha deciso onde alle ore 20 venga dato in piazza Dante un grande spettacolo pirotecnico, allestito dalla valente ditta del Zotto di Udine.

Questo spettacolo verrà reso più bello dal colle di San Pietro che sarà il suo sfondo.

Durante tutta la giornata la musica della Società Operaia terrà concerti che concorreranno alla perfetta riuscita della giornata.

Lunedì 26 poi, nella serata, il grande festival sarà ripetuto e continuato fino alle prime ore del mattino.

Il Comitato, onde facilitare l'affluenza del pubblico, si è assicurato da e per Udine e Tarcento, nelle due giornate, particolari corse di tram e di autocorriere coi paesi circonvicini.

15 Settembre
Mostra-mercato uccelli e Mercato-concorso animali da cortile
PESCA DI BENEFICENZA

Sempre sotto l'egida del Comune e del Fascio, appositi comitati lavorano con fervore per organizzare le manifestazioni: mostra-mercato uccelli, concorso animali da cortile, che avranno luogo il 15 settembre, per la quale giornata il Fascio sta pure allestendo una grande Pesca di beneficenza a totale favore delle opere assistenziali del partito.

A questo riguardo ieri, nella sala municipale, ha avuto luogo una riunione delle gentili signore e signorine di Tricesimo per la costituzione del Comitato generale e del Comitato esecutivo.

Nella riunione, il Segretario politico dott. Mario Asquini ha illustrato alle convenute gli scopi che il Fascio si prefigge con la Pesca di Beneficenza e ha chiamato a presiedere il Comitato esecutivo la contessa Maria Valentinis, segretaria la signora Corinna Morgante, la quale è pure segretaria del Fascio femminile locale.

Alla Segretaria politica sono già pervenute le adesioni delle più alte gerarchie dello Stato e del Regime e non c'è dubbio che anche tutta la cittadinanza concorrerà generosamente per la migliore riuscita della Pesca.

Una nuova Operetta dialettale

Come abbiamo accennato alcuni giorni addietro, anche quest'anno Tricesimo avrà l'onore di mettere in scena una nuova (la terza) operetta dialettale. Il lavoro è fatica e merito del ben noto maestro Tita Marzuttini che ha avvertito come nella nostra Tricesimo sia preminente il culto dell'arte specialmente nei nostri dopolavoristi. Le istruzioni dei cori sono già iniziate, dirette dai maestri Bertoli e Trevisan che tante benemerenze si sono acquistate con la Scianote e Ciot Tunin.

Per il lavoro creato ad hoc dal maestro Marzuttini, l'aspettativa è viva e generale e il Comitato confida di poter mettere in scena l'operetta per il 15 settembre stesso e di poter partecipare con la Compagnia al congresso annuale della Filologica a Maniago.

PRO CURA MARINA

(14). — Per onorare la memoria del signor Mario Alfa di Tolmezzo, le famiglie Morgante, Paoluzzi e Russo, hanno offerto L. 50 a questo Comitato Fascista « pro Cura Marina ».

Da BERTIOLO
Inaugurazione del Cinema Dopolavoro

(14). — Come fu annunciato, sabato scorso questa Sezione dopolavoristica inaugurò il suo cinematografo con la proiezione della grandiosa film « Il Re dei Re ».

Lo spettacolo fu eseguito all'aperto, nel vasto ed appropriato cortile delle Scuole, ed ottenne un successo trionfale. Buono, infatti, il concorso del pubblico nella serata di sabato, ma in quella di domenica superò ogni previsione: il grande capolavoro dell'arte muta tenne avvinto, commovendolo, il pubblico che visse, palpitando, il grande dramma della redenzione dell'umanità.

Alla bella iniziativa, che rientra nel programma di ruralizzazione con tanta tenacia perseguito dal Duce, auguriamo il più lieto successo.

Visita di due Arcivescovi

Nel bel Santuario di Serencis, che ogni anno è frequentato da più migliaia di persone, quest'anno terranno solenni funzioni due Arcivescovi: S. E. Mons. Luigi Pelizzo, Arcivescovo titolare di Damiata e Segretario della Rev. Fabbrica di S. Pietro in Roma pontificherà il giorno 8 settembre.

S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine, pontificherà il giorno 9.

I preparativi per ricevere più degnamente possibile i Presuli, sono assai animati.

Vi lavorano due appositi Comitati, uno d'onore presieduto dall'Ill.mo signor Podestà, l'altro effettivo sotto la direzione del Rev.do Parroco.

Fanno parte di detti Comitati tutte le persone più rappresentative della Parrocchia.

Grande è l'entusiasmo della popolazione locale e delle zone circonvicine, per antica tradizione assai affezionate al Santuario di Serencis.

Per la circostanza la R. Prefettura ha accordato alla Fabbriceria il permesso di estrazione di una pesca di beneficenza pro Asilo e opere parrocchiali.

Affluiscono assai numerosi i doni e già fanno bella mostra nelle vetrine quelli di S. S. il Papa e delle LL. EE. Nogara e Pelizzo.

Quanto prima sarà pubblicato l'elenco dei più belli e preziosi.

BANDA DEL DOPOLAVORO

Domenica scorsa la Banda del Dopolavoro fu chiamata per il servizio religioso nella processione che si fece nel vicino paese di Lonca. Fu assai apprezzata ed ammirata dal numeroso pubblico ed ebbe larghi consensi e schietti applausi nel concertino durante la serata.

Al simpatico e carissimo maestro, dott. Borsatti, ai giovani bandisti, i più cordiali rallegramenti con l'augurio di sempre maggiori successi.

Domani la Banda andrà a prestare servizio nella vicina Villacaccia nella occasione dell'ingresso del nuovo Curato.

Da PORDENONE
PROMOZIONI

(14). — Con vivo compiacimento apprendiamo che i sottocapi Nicola de Vivo e Gino Cadin funzionari presso la nostra stazione sono stati promossi rispettivamente a Capo Gestione e Capo Stazione.

Agli egregi funzionari conosciuti e stimati nella nostra città rallegramenti e auguri.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
dal 26 luglio all'8 agosto 1929

Nascite: maschi nati n. 8 — Femmine nate n. 5 — Totale n. 13.

Pubblicazioni di matrimonio: Moro Mario con Moro Giuseppina

Matrimoni celebrati: Solan Enrico con Gradolato Elena.

Morti: Durat Giovanni fu Gio. Batta di anni 24 commerciante — Rosel Adelina di Ambrogio di mesi 3 — Tonussi Marisa di Abramo di mesi 7 — De Piero Domenico fu Antonio di anni 71 casciaiuolo da Cordenons — Sacilotto Bortolomeo fu Luigi di anni 73 contadino — Bertolo Olga di Marco di anni 31 cotoniera — Bomben Pacifico fu Antonio di anni 52 oste.

Da FAGAGNA
SAGRA ANNUALE e TRADIZIONALE CORSA DEGLI ASINI

(14). — Ieri si è riunito il Comitato per la sagra annuale con la tradizionale corsa degli asini. I festeggiamenti si svolgeranno il 1 settembre p. v.

Fra i vari spettacoli sono già stabiliti la cuccagna, e la festa da ballo all'aperto.

Il paese e le trattorie offriranno in quel giorno ogni confortevole e la Direzione della Tramvia Udine-S. Daniele concederà un servizio speciale.

Daremo prossimamente più dettagliate notizie.

CRONACHE GEMONESI

La vibrante attesa per la visita di S. E. Teruzzi con i Gerarchi del Fascismo friulano

(14) — Già la città va trasformandosi in un aspetto di festosa animazione, tutta pavesata e tra una selva di bandiere tricolori e di arazzi in attesa del valoroso Capo di Stato Maggiore della Milizia S. E. Teruzzi, prode e decoratissimo fante in guerra.

La cittadina va tappezzandosi di striscioni inneggianti al Re, al Duce, a S. E. Teruzzi, alle Gerarchie friulane, all'Esercito, alla Milizia, al 55° Battaglione Camicie Nere Alpine e agli ospiti graditissimi.

Il Podestà, camerata Giuseppe Strolli e il Segretario politico ing. cav. Celso Ferrari hanno rivolto alla cittadinanza il seguente manifesto:

« Cittadini !

Venerdì 16 corrente S. E. Teruzzi onorerà di Sua presenza Gemona per la visita al 55° Battaglione Camicie Nere Alpine, fiore e presidio del Fascismo, che abbiamo l'onore di ospitare.

Onoriamo l'Illustre Gerarca, che tutta consacrò la forte giovinezza alle lotte eccelse per la salvezza d'Italia.

Capo di quella gioventù salda ed audace, forgiata ai più duri cimenti, che guidata dal Duce invitto rivendicò all'Italia la gloria insanguinata di Vittorio Veneto.

« Cittadini !

Sfileranno in mezzo a voi le salde Camicie Nere. Salutate entusiasti le divise e i gagliardetti.

All'illustre Capo, fate omaggio di devozione, di riconoscenza.

Gemona, 15 agosto 1929 (VII).

Il Podestà: G. STROILI — Il Segretario pol.: C. FERRARI ».

Nomina nella Milizia

Ci viene comunicato da amici gemonesi che il collega in giornalismo e nostro apprezzato corrispondente da quel- l'importante centro signor Adriano Morganti è stato nominato dal Comando Generale della Milizia, Capo Manipolo della M. V. S. N. nei quadri della 55.a Legione Alpina friulana con l'assunzione del Comando effettivo della 583 a Legione Balilla.

La famiglia del giornale e gli amici sono ben lieti di esprimere all'operoso amico Morganti le più sincere augurali congratulazioni per la promozione avuta e per tanta prova di fiducia avuta dalle Superiori Gerarchie dell'O. N. B. e della M. V. S. N. (N. d. R.).

CONCERTI DELLE CAMICIE NERE

Ogni sera in Piazza Umberto I. la banda del 55.o Battaglione delle Camicie nere, svolge attraenti concerti. Dirige la banda in camicia nera signor Fortunato Frezzato. Ai concerti interviene molta folla. Gli applausi ai bravi bandisti sono incessanti. Domani sera concerto con nuovo programma.

Felicitazioni al Console generale

co. Elti di Rodeano

Al Console generale co. Elti di Rodeano, cav. Gianfranco ... stati ... mossi dal ... mando 8° ... Alpini, dal ..., dal Comune, dal Comando Legione Balilla, da altre autorità e da concittadini, telegrammi augurali e di congratulazioni per la sua promozione a Console generale della M. V. S. N., che premia la sua indefessa intensa opera svolta per il Fascismo e per la Milizia.

Ardita scalata di un battaglione della 55.a Legione Alpina

Stamane un battaglione di militi del 55.o Battaglione Legione Alpina friulana ha compiuto una audace scalata sul monte Glemina, arrampicandosi, tra il trepidante stupore di molti cittadini, sullo strapiombante spigolo roccioso prominente a sud che s'eleva per oltre 500 metri d'altezza.

Il battaglione, che è salito sulla vetta in 35 minuti, facendo sorprendere alpinisti di fama, era composto di camice nere gemonesi del manipolo mitraglieri locale e di camice nere della Val Aupa.

Durante la scalata, seguita con molta attenzione con binoccoli, non è avvenuto il più piccolo incidente.

Marcia tattica del 55 Battaglione

Nel pomeriggio d'oggi le compagnie del 55.o Battaglione camicie nere « Gemona » sotto la guida del console cav. Alberto Liuzzi, hanno eseguito una importante marcia tattica.

Dal campo 1 700 militi hanno percorso le falde del Chiampon, hanno raggiunto Sella Santa Agnese e si sono portati al Cumieli. Discesi per la mulattiera che porta al Monte Ercole, si sono recati a Ospedaletto e per la strada nazionale a Osoppo, arrivando quindi a Gemona. Un percorso complessivo di oltre 20 chilometri, in un paio d'ore. Al tramonto il Battaglione rientrava in città con fiero e baldo portamento fra l'ammirazione della popolazione.

CIRCO ZAMPERLA

Ha inalzato le tende in piazza del Ferro il rinomato Circo Zamperla che darà una serie svariatissima di rappresentazioni.

Stasera si è tenuto il primo spettacolo con scelissimi numeri di acrobatismo e con esercizi equestri. Pieno successo.

Da COMEGLIANS

Il programma dei festeggiamenti odierni

Dal Comitato organizzatore dei festeggiamenti è stato definitivamente concretato il programma delle varie manifestazioni che oggi, giovedì, si svolgeranno quassù in occasione della prima riunione di zona indetta dalla Presidenza del Dopolavoro Provinciale di Udine:

Ore 10 — Ricevimento delle autorità che saranno accolte dai dirigenti dei dopolavoristi locali dal Coro di Comeglians, da quello di Villa Santina e dalla Banda di Prato Carnico.

Sul piazzale della stazione della ferrovia della Val Degano i due cori, sotto la direzione del maestro prof. Luigi Garzoni, eseguiranno alcune villotte.

Ore 10.30 — Arrivo del treno col quale giungeranno i delegati delle Sezioni carniche che prenderanno parte al primo convegno di zona del Dopolavoro friulano.

Ore 11 — Formazione del corteo con le autorità per deporre una corona sul monumento dei Caduti di Comeglians.

Mentre si svolgeranno queste manifestazioni le bande convenute in paese eseguiranno concerti sino a mezzogiorno.

Ore 16 e fino alle ore 20 — Nel parco dei divertimenti si inizieranno i giochi popolari e cioè: cuccagna, rottura delle pignate, corse con gambe levate ecc.

Seguirà il festival diurno che durerà fino all'ora predisposta per l'esecuzione corale all'aperto, compiuta dal Coro misto di Comeglians e di Villa Santina.

Nella serata, sempre nel parco dei divertimenti, gran festival alla veneziana con fuochi artificiali.

E' stato disposto, presso la sede del Comitato, un servizio di informazioni per comodità dei forestieri.

La Società Tranvie Val Degano e Società Veneta, per favorire l'affluenza di pubblico, hanno predisposto un treno speciale in partenza da Comeglians alle ore 22.30 circa, in arrivo a Tolmezzo alle ore 24.

Da BASILIANO

UN LUTTO

(14). — In questi giorni è giunta al Podestà notizia telegrafica, dal Congo Belga, che in quella Colonia si è spenta la nobile figura di Tonello Umberto di Giuseppe di Basagliapenta, valente spedizioniere di carovane di cacciatori di bestie feroci.

Il giovane Tonello erasi recato da circa due anni al Congo per riprendere dopo un breve periodo in famiglia la caccia alle quali era tanto appassionato.

Sebbene giovane erasi già fatta una posizione invidiabile e mentre era alla fine delle sue caccie, poichè contava di ritornare fra qualche mese in Patria definitivamente, la febbre gialla lo colpì, lasciando così inconsolabili la moglie il figlio ed i genitori.

La notizia ha recato negli amici ed ammiratori profondo dolore.

Vadano alla moglie e congiunti le nostre vivissime condoglianze.

Da SAN GIORGIO DI NOGARO

Cuore di emigrati

(14). — Al signor Giorgio Del Frate di S. Giorgio di Nogaro è giunta in questi giorni dal fratello Eugenio, emigrato da parecchi anni in provincia di S. Paolo (Brasile), una lettera per il Podestà del Comune, così concepita:

« *Ill.mo Signor Sindaco*,

Ho avuto modo di vedere la fotografia del disegno del Tempio-Ossario dei Caduti in Guerra che verrà costruito in Udine. Non sapendo chi oggi è Sindaco del Comune, Le mando per mio fratello, in segno di ammirazione e devozione per i nostri croici Caduti per la grandezza della Patria, un assegno di L. 100 quale concorso personale per l'esecuzione dei lavori con preghiera di inviarlo al Comitato Udinese.

Ringraziandola del favore, passo a salutarLa distintamente.

Jaboticabal (S. Paulo del Brasile).

Eugenio Del Frate ».

Dal gesto generoso ed altamente patriottico del concittadino emigrato, si evince come dalle più lontane terre, vi hanno dei cuori che pulsano per la Patria italiana e come negli emigrati si conserva costante l'amore alla propria terra ed alle sacre reliquie degli scomparsi per la sua grandezza.

Da PONTEBBA

A favore di una giovane italiana

(14) — Siamo lieti di annunciare che le « Assicurazioni Italia » a mezzo di questo Fascio Femminile, provvidamente e con encomiabile sollecitudine sono venute incontro a favore della Giovane Italiana di qui Esterina Gubian fu Roberto. La giovinetta aveva riportato la frattura di un braccio in seguito a caduta accidentale e le « Assicurazioni Italia », le ha versato in base alla beneficenza istituzione governativa sugli infortuni delle Piccole Italiane e Giovani Italiane, i mezzi necessari a conseguire la completa guarigione.

Da CIVIDALE

INFORTUNIO SUL LAVORO

(14). — Ieri sera fu accolto al nostro Ospedale il muratore Passoni Mario di Giorgio d'anni 18 dei Carraria con ferite alla faccia causate per la caduta da una impalcatura mentre lavorava all'Istituto Orfani di guerra nell'erezione edificio d'agraria, (impresa Rizzi di Udine) da una altezza di circa 3 metri.

Il cav. dott. Sartogo gli riscontrò ferite multiple lacere contuse al capo e faccia, mano e piede sinistro con frattura delle ossa nasali. Ne avrà per un mese.

CONCERTO BANDISTICO

Domani sera giovedì alle ore 20.30 in piazza Paolo Diacono la banda cittadina sotto la direzione del maestro Alessandro Coppotelli eseguirà un concerto con scelto programma.

BENEFICENZA

In memoria di Caterina Zanutto, offrirono alla Casa di Ricovero L. 20; Mazzocco dott. Alfredo — L. 20; Pittini Arturo — L. 5; Sartogo dott. cav. Antonio,

Da MORTEGLIANO

Riunione artigiani

(14) — Dietro invito del nostro Podestà la sera di sabato 8 corrente nella sala dell'Asilo Infantile convennero tutti indistintamente gli artigiani del Comune. Il cav. Libero Grassi, Segretario Provinciale della Federazione Fascista Autonoma Comunità Artigiane d'Italia, presentato all'uditorio con bravi e lusinghiere parole del Podestà signor cav. dott. Cesare Presacco, tenne una brillante, lucida ed esauriente conferenza sulle origini storiche e sulla finalità dell'artigianato italiano. Il convincente e simpatico oratore tenne avvinto per circa mezz'ora l'uditorio e riscosse calorosi e sinceri applausi.

Il Podestà, a nome dei presenti, ringraziò il cav. Libero Grassi e si disse orgoglioso di aver assistito ad un convegno così cordiale, simpatico ed istruttivo, augurandosi che con più frequenza l'operaio possa trovarsi a contatto con i colleghi e con i dirigenti della nuova gloriosa fascistica Italia.

Il Podestà da ultimo appese al petto dell'artigiano Enrico Fari una medaglia di bronzo, da costui conquistata all'Esposizione Artigiana di Treviso.

La riunione si sciolse lasciando ottima impressione.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

TOMBOLA DI BENEFICENZA

(14). — Come è stato già annunciato la tombola di beneficenza indetta da questo Dopolavoro che si terrà l'8 settembre p. v. a Madonna di Rosa fu autorizzata con Decreto Prefettizio in data 3 corrente n. 27798.

Fra qualche giorno si inizierà la vendita delle cartelle.

NOMINA

Siamo informati che il nostro concittadino (manca il nome), con recente Decreto della P. I. è stato nominato Ispettore onorario dei Monumenti e antichità del Distretto e Direttore del Museo Nazionale Concordiese.

Vivissime congratulazioni.

TAGLIANDO UN LEGNO SI FERISCE

Corso Felice Alfonsre di Antonio di anni 21 da Prodolone, ieri nel mentre tagliava un legno con un coltellaccio accidentalmente si feriva alla mano sinistra. Medicato in Ospedale venne giudicato guaribile in giorni 20 salvo complicazioni.

IL CIRCUITO S. ROCCO

Sul percorso S. Vito, Bannia, Taiedo, S. Vito da ripetersi tre volte per un totale di Km. 60 circa domenica prossima il C. C. L. S. farà disputare il circuito S. Rocco, gara ciclistica approvata dall'U. V. I. di quinta e sesta categoria.

Richiesissimi i premi in palio fino al decimo arrivati oltre a tre premi speciali per la sesta categoria.

Le iscrizioni fino a mezzo giorno di domenica 18 andante si ricevono presso il C. C. L. S. Il ritrovo è alle ore 13 all'albergo Zuccherificio e alle 14.30 sarà dato il via.

FARMACIA DI TURNO

Domani giovedì rimane aperta e farà servizio la farmacia del dott. Gino Beggiato.

In Pretura

Ultima udienza. Pretore: dott. Bonalo — P. M.: Pellegrini — Cancelliere: d'Onofrio.

Per uno scontro automobilistico

Dionisio Baseggio di Romano, chauffeur da Pordenone e il dott. Giovanni Pulatti di Geremia, medico chirurgo di Azzano X., sono imputati di lesioni colpose. Venier Olimpio di Vittorio di Azzano X. civilmente responsabile.

Trattasi di uno scontro automobilistico successo nel settembre del 1928 all'incrocio presso il bivio strada Casabianca e Ponte della Delizia. Il dott. Pulatti proveniva da Udine e il Venier andava in senso contrario. Giunti nei pressi sopra indicati l'automobile del Venier investiva quella del dott. Pulatti. Il Baseggio, chauffeur del Venier, portava la sinistra mentre l'altro si trovava alla sua destra.

Pompeo Rocco che si trovava col dott. Pulatti riportò la commozione cerebrale versando in pericolo di vita e il dott. Pulatti la frattura della rotula destra e sinovite traumatica e altre varie lesioni al corpo.

Il Baseggio invece riportava delle contusioni alle gambe, e il Venier veniva sbalzato in un mucchio di ghiaia il vicino riportando delle contusioni leggere.

Al dibattimento si presentarono gli avvocati Ceschelli e Rigato da Conegliano, difensori del dott. Pulatti i quali con una brillante arringa hanno concluso per l'assoluzione del dott. Pulatti e la responsabilità del Baseggio e Venier. L'avv. dott. Lodovico Franceschinis di San Vito e l'avv. Guido Rosso da Pordenone, dopo una brillante arringa, invocarono l'improcedibilità a carico del Venier e l'assoluzione del Baseggio perchè il fatto non costituisce reato.

Il P. M. chiede la condanna del Baseggio a L. 1200 di multa e dichiara il Venier tenuto in solido al pagamento delle spese e danni col Baseggio stesso. Chiese l'assoluzione del dott. Pulatti perchè il fatto non costituisce reato.

Il Pretore, sentiti pure i testi condanna Dionisio Baseggio a L. 1200 di multa, alle spese e L. 1000 di provvisionale per la parte civile del dott. Pulatti e a lire mille di provvisionale per la parte civile del Rocco, ai danni da liquidarsi in separata sede concedendo il beneficio della condizionale al Baseggio.

Condanna Olimpio Venier, civilmente responsabile a tutte le spese, danni ed accessori. Assolve il dott. Pulatti perchè il fatto non costituisce reato.

Il Venier e il Baseggio si sono appellati.

Per una anitra

Eugenio Celeste Fratter è imputato di furto di un'anitra. Il Pretore lo condanna a mesi 2 e giorni 10 di reclusione ed ai danni e alle spese.

Contravvenzione alla Legge sulla Polizia stradale e ferroviaria

Guglielmo Hlein di Francesco è imputato di contravvenzione sulla Legge di Polizia stradale e ferroviaria. E' assolto perchè non ha commesso il fatto.

Per lesioni

Ugo Coassin fu Antonio è imputato di lesioni colpose in danno della bambina Rina Ventoruzzi. E' assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Contravvenzione sulla pesca

Giovanni Gardiman fu Francesco e Arduino Del Bianco fu Valentino sono imputati di contravvenzione sulla pesca. Sono condannati a 50 lire di ammenda con la condizionale per 12 mesi.

Per truffa

Angelo Tesatto di Giovanni da Tarcento è imputato di truffa in danno di Senesso del Comunale (S. Vito).

E' condannato in contumacia a tre mesi e giorni 15 di reclusione e a lire 350 di multa, alle spese e ai danni.

Per furto

Angela Formentin di Francesco di Marano Lagunare possiedendola è imputata di furto di L. 50 in danno di Querin Maria di Casarsa. Il Pretore la condanna a 15 giorni di reclusione con la condizionale e la non iscrizione.

Per aver bestemmiato

Antonio Santarossa fu Giuseppe di Casarsa della Delizia imputato di bestemmie si busca L. 100 di ammenda.

Da REANA

FESTEGGIAMENTI

(14) — Come già è stato annunciato, domani 15 agosto, ricorrendo l'annuale sagra dell'Assunta, si terranno grandiosi festeggiamenti con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo, col seguente programma:

Ore 6 — Arrivo di S. E. Mons. Arcivescovo e S. Messa.

Ore 7 — Apertura della grande Pesca di Beneficenza, dotata di 3000 premi, tra cui quelli di S. S. il Papa, di S. M. il Re, di S. A. R. il Principe Ereditario, del Ministro della Pubblica Istruzione, del Comune, ecc.

Ore 8.30 — Amministrazione della Santa Cresima.

Ore 10.30 — Messa Pontificale con quintetto d'archi.

Ore 15.30 — Vesperi Solenni; Panegirico di S. E. l'Arcivescovo; Processione.

Ore 17 — Grande concerto della distinta Banda di Povoletto; Giuochi della cuccagna, pignatte, ecc.

Ore 20.30 — Fuochi artificiali; Illuminazione fantastica del campanile ecc.

Tutti coloro che vorranno con la loro presenza onorare il paese di Reana, troveranno domani tutti gli esercizi pubblici forniti, per l'occasione, di bevande e cibarie di ogni genere.

* * *

Continuano a pervenire doni per la Pesca di Beneficenza. Pubblichiamo un quarto elenco dei principali chiedendo venia per quelli che, per brevità, siamo costretti ad omettere:

Cav. Pividori L. 100 — Ing. Someda cinque pentole di alluminio — Fratelli Zamparo, una damigiana di vino e venti bottiglie e una cassa di birra. — Ditta Moretti, una cassa di birra. — dottor Carrosselli, portafrutta — dott. Piccoli, portabiscotti — Ditta Abele Del Fabbro, servizio per aranciata — Famiglia Luigi Silvestri, cuscino in velluto pirografato — Ditta Del Mestre Leone, cinque tagli di vestito — Tosolini Luigi, orefice, astuccio con necessario per toilette — Collimedaglie, vaso per marmellata — Dominissini Guido, damigiana vino — Ditta Cantoni, giocattoli vari per bambini.

Da MERETTO DI TOMBA

OFFERTE PRO BALILLA

(14). — Durante il corrente anno, pervennero al Comitato Comunale O. N. B. le seguenti offerte:

Dott. Pietro Someda L. 60 — Molisani Ida, 5 — Sorelle De Cillia, 5 — Pellis Fioravante, 10 — Cooperativa di Pantianicco, 50 — Fascio di Meretto di Tomba a favore del gruppo Avanguardisti, 400 — Cooperativa di Meretto, 50 — Latteria di Meretto, 25 — Cooperativa di Pantianicco, 25 — Mestroni Angelo Grues, 10 — Maestra Luigia Berletti 50 — Micelli Fiorendo a transazione di lite, 50 — raccolte durante il pranzo per onorare la maestra Luigia Berletti, lire 67.80.

Totale L. 807.80. — Il Comitato a nostro mezzo vivamente ringrazia.

CROCE DI GUERRA

Ieri pervenne al signor Uliana Antonio fu Valentino da parte del Ministero della Guerra il decreto e la croce di guerra al merito.

Al distinto giovane Delegato Podestà del nostro Comune, che tanti meriti seppe acquistarsi quale combattente e che gode larghi consensi di simpatia fra la nostra popolazione, le più vive congratulazioni.

Da RIVE D'ARCANO

BENEFICENZA

(14). — Per onorare la memoria del conte Orazio d'Arcano, i nipoti ing. nob. Antonio Policreti e sorella nob. Maria Luisa Policreti Frangipane, hanno versato L. 200 alla Congregazione di Carità di Rive d'Arcano ed alla stessa Istituzione hanno versato pure L. 50 il cognato signor Luigi Berti e famiglia.

L'Istituto sentitamente ringrazia.

Da GRADISCA D'ISONZO

TEATRO DEL DOPOLAVORO

(14). — Ieri il nuovo delegato provinciale per l'O. N. D. dott. Bruno Trevisan, accompagnato dal nostro Segretario Politico centurione Giovanni Brunetto e dall'impresario geom. Angelo Sedran, si è voluto convincere di persona sull'andamento dei lavori del teatro che volgono rapidamente verso la fine. Il dott. Trevisan ha fatto un vivo elogio al Centurione Brunetto ed all'impresa costruttrice impegnandosi a loro tutti l'assistenza morale da parte del Direttorio Provinciale.

Altro elogio ha ricevuto recentemente l'infaticabile Segretario Politico dall'Ing. Faresi espressamente inviato dalla Federazione Fascista a Gradisca per la chiarificazione di alcuni punti che potevano sembrare a qualche scontento non molto chiari guardati attraverso i suoi occhiali appannati con polvera di cronaca e cosa maldicenza.

MERITATA PROMOZIONE

Il Capo Stazione di Gradisca S. Martino signor Agostino Scarapellini con recente disposizione Ministeriale è stato promosso al grado superiore. - Mentre accogliamo con piacere la notizia, i cittadini di Gradisca e paesi limitrofi che hanno avuto occasione di apprezzare le doti morali e professionali dello Scarapellini, sono dolenti che l'ottimo funzionario, unitamente alla promozione, abbia ricevuto il decreto di trasferimento a Monfalcone.

Al Camerata Scarapellini auguri dal Fascisti di Gradisca.

FUNZIONARIO CHE CI LASCIA

Con recente disposizione Ministeriale, il Primo Procuratore signor Giovanni Rosso, che per circa due anni ha disimpegnato encomiabilmente il locale Ufficio Distrettuale delle Imposte è stato trasferito a Tolmino.

Al Funzionario partente i migliori auguri dai Fascisti di Gradisca.

Note gradesi

Grande Comizio ai lavoratori

GRADO, 14.

Nel pomeriggio di oggi giungerà nella nostra città l'on. Domenighini, per tenere un comizio a tutti i lavoratori di Grado.

Per tanto il nostro ispettore del Sindacati fascisti signor Plinio Magnolfi, ha già provveduto acchè tutto il popolo lavoratore di Grado accorra in massa alla campana dell'Arengo per ascoltare la parola consolatrice del massimo gerarca provinciale.

L'on. Dino Domenighini arriverà al Porto XXVI Maggio alle ore 16.30 preciso e sarà ossequiato da tutte le autorità locali.

Quindi il massimo Gerarca provinciale si porterà direttamente alla storica campana dell'Arengo dove terrà l'atteso comizio.

Ballo a beneficio dei poveri

Il giorno 16 corrente sotto gli auspici dell'ispettorato di zona dei sindacati fascisti di Grado si terrà nella sala « Excelsior » un grande ballo di beneficenza per le famiglie povere gradesi.

Poichè in quella occasione ci sarà anche una lotteria, molti alberghi e persone private hanno fatto recapitare cospicui doni che andranno ad arricchire la lotteria stessa.

Dato le alte finalità della serata, il Comitato promotore confida in una grande generale adesione.

Inaugurazione del nuovo campanile di Barbana

La mistica isoletta del Santuario di Barbana con la Madonna di mezz'agosto, vedrà realizzato il più grande sogno di tutti i fedeli che da anni e anni con squisito spirito caritatevole hanno collaborato per la realizzazione del sogno stesso.

Si tratta della inaugurazione del nuovo Campanile che è andato a completare la bella Chiesa che si erge maestosa tra una cerchia di annosi alberi in mezzo all'isola.

Il bellissimo Campanile, che è di forma quadrata, è alto quasi cinquantacinque metri e si libra maestoso nell'immensa ed incantevole laguna gradese.

Alla mistica cerimonia assisteranno oltre alla solita folla di fedeli di tutto il Friuli, molti prelati della Diocesi di Gorizia, oltre a quelli che si trovano nella nostra stazione di cura per riposo.

La cerimonia della festa sarà quanto mai suggestiva in quanto oltre alla processione che si farà attorno alla piccola isola, è stato predisposto per una fantastica illuminazione del Campanile e della Chiesa.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 14 agosto 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	53.64	758.13	758.64
Pressione al mare	763.30	762.43	762.64
Temperatura	20.8	29.2	26.0
Umidità (0-100)	54	40	46
Vento Direzione	calma	calma	calma
Forza			
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del mare	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 30,0

Temperatura minima: 18,8

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore: Venti deboli da Nord; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 14. — Situazione barica: Permane l'anticiclone su tutta l'Europa centrale con massimo (770) sulla Polonia; minimo centrale con massimo (770 Mar di Levante.

Probabilità: Tempo ancora instabile su tutta l'Italia con venti moderati prima quadrante sulle regioni settentrionali alto e medio versante, del quarto quadrante altrove. Cielo in prevalenza nuvoloso. Temperatura in lieve diminuzione. Mare mosso.

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI: artistici e comuni ogni stile. Visitate l'Esposizione permanente presso la fabbrica Serafini, Udine, Via Aldreizzi (dietro la Chiesa S. Giorgio) — Prezzi aggiornati.

CERCASI da importante Azienda città, ragioniera oppure contabile provetta dattilografa. — Indicare posti occupati, referenze: Scrivere Casella Postale 205 — Udine.

RARA OCCASIONE: Causa trasferimento vendo metà prezzo casa nuova, fattorie con condutture acqua, illuminazione elettrica, negozio esistente 30 anni, prati, frutteti, boschi. Giovanni Zelen, Senosecchia.

SMARRITO SEDILE automobile strada Udine-Pozzuolo. Mancia competente portandolo Negozio D'Este, Via delle Erbe — Udine.

CRONACA UDINESE

La visita di S. E. Teruzzi alle "Camice Nere" friulane

Saluto fascista

Il manifesto della Federazione provinciale friulana

E' confermata la notizia della venuta in Friuli del Console Generale Attilio Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. per passare in rivista i battaglioni Camice nere delle Legioni 55.a Alpina e 63.a «Tagliamento» mobilitati per le prossime manovre estive.

S. E. Teruzzi sarà quindi venerdì a Gemona e sabato ad Udine.

La Federazione Provinciale Fascista per l'occasione, ha pubblicato il seguente manifesto:

CAMICE NERE FRIULANE!

Venerdì o sabato prossimi, sarà tra noi, il Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., Sua Eccellenza Teruzzi, per passare in rassegna i baldi battaglioni d'assalto delle 55ª Legione «Alpina» e 63ª Legione «Tagliamento», mobilitati ai confini d'Italia per rafforzare lo spirito guerresco, temprare i nervi ed il cuore nelle esercitazioni sulle Alpi nostre, e riaffermare sulle orme delle quadrate ed invincibili Legioni Romane, l'impero di Roma.

In questo nostro Friuli, depositario vigile e sicuro di italiana civiltà e di fascistica passione, Egli dovrà trovare in voi, neri militi, l'avanguardia sicura della Nazione, alle soglie inviolabili della Patria, e come ieri, sempre più fedele, nel nome del Duce e del Fascismo. E nel grido di guerra, col quale voi saluterete il vostro Capo, rinnoverete la promessa che non mente: poichè promessa fascista.

CAMICE NERE FRIULANE!

Salutate in S. E. Teruzzi, l'espressione dell'Italia rinnovata dal Fascismo.

Salutate entusiasticamente, il gagliardo e fedele condottiero delle Camice Nere d'Italia, perchè nella sua visita, noi diviniamo riflesso, l'amore assiduo e concreto che il Duce ha, e sente, per queste nostre sacrificate ed eroiche terre.

Per il Duce, Per S. E. Teruzzi: Eja, eja, eja, Alalà!

Udine, 13 agosto VII.

Il Segretario Federale
ARTURO CATTANEO

La figura del Capo di S. M. della M. V. S. N.

S. E. Teruzzi è stato uno degli artefici della Rivoluzione Fascista, ed una delle più belle figure.

Nato a Milano nel 1883, partecipò nel 1911, dietro sua richiesta, alla guerra di Libia. Giunto a Tripoli prese parte a tutte le operazioni svoltesi intorno alla città e successivamente allo sbarco ed alla conquista di Misurata, guadagnandosi in quella azione una prima medaglia di bronzo al valor militare; nella seconda fase della campagna, con la colonna Lequio, marciò su Nalut, guadagnandosi questa volta una medaglia di argento al valor militare.

Scoppiata la grande guerra, al fronte italiano, il tenente Teruzzi, promosso capitano, è sul Carso con l'eroica Brigata «Barletta» e vi resta senza interruzione fino al 1917. Nelle dure giornate della offensiva austriaca nel Trentino, con l'eroico 137° Fanteria passa sulle alture di Monte Cimone e sulle quote torturate di Monte Zebio e si guadagna la seconda medaglia d'argento. Poi ritorna sul Carso, guadagnandosi ancora una medaglia; indi nuovamente in Libia, come maggiore.

Nel 1920 rimpatria ed abbandona l'Esercito per darsi completamente al Fascismo. L'anno dopo, chiamato alla carica di Vice Segretario del Partito nel Congresso di Roma, la tenne ininterrottamente anche nella crisi di Ottobre e vi fu riconfermato dalla volontà del Duce.

E' stato uno degli artefici della Rivoluzione, e durante la Marcia su Roma comandò la Zona dell'Emilia e della Romagna, guidando le Regioni sino alla Capitale.

Nel 1924, eletto deputato per la Lombardia, partecipò assiduamente e con fermo e vigile contegno a tutti i lavori parlamentari, finchè, per la sua fedelissima opera e per la crescente popolarità, venne chiamato al Sottosegretariato degli Interni e più tardi, per la sua competenza coloniale, al Governo della Cirenaica.

Attualmente è Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N.

Il programma della visita di S. E. Teruzzi a Udine

Pubblichiamo il programma della visita che S. E. Teruzzi farà a Udine, sabato prossimo:

Ore 9 — Rivista della Milizia in Piazza Umberto I.

Ore 9.45 — Visita alla Colonia elioterapica.

Ore 10.15 — Visita all'Opera Nazionale Dopolavoro.

Ore 10.30 — Visita alla Batteria Antiaerea in Castello.

Ore 11 — Visita all'Opera Nazionale Balilla.

Ore 11.15 — Rinfresco nella Sede della Federazione provinciale fascista.

Ore 11.45 — Visita agli accantonamenti della Milizia.

Ore 12.15 — Visita alla Sede del Comando della Milizia.

Ore 13 — Pranzo offerto dal Comune.

Nel pomerigio S. E. Teruzzi visiterà alcune Organizzazioni fasciste ed Istituzioni assistenziali in città ed in provincia.

FASCIO DI UDINE

Invito ai fascisti

La Segreteria politica del Fascio, comunica:

«Sabato 17 corrente alle ore 8.30 tutti i fascisti della Sezione di Udine sono comandati a trovarsi davanti la sede del Fascio in via della Prefettura N. 14. Tenuta: Camicia nera con decorazioni, senza giubba».

63.a Legione M. V. S. N. "Tagliamento" Comando della I.a Coorte

Tutte le Centurie dipendenti dovranno trovarsi in Udine alla Caserma Valvason per le ore 7 di sabato 17 corrente. Tenuta: Alta uniforme per i signori ufficiali. Tenuta ordinaria con decorazioni per i Capi Squadra e Militi.

Invito agli ufficiali fuori quadro

Tutti gli Ufficiali fuori quadro della 63ª Legione sono tenuti a presentarsi al Comando di Legione alle ore 8 del giorno 17 c. m. per ricevere disposizioni circa la loro partecipazione alle cerimonie che avranno luogo in occasione dell'arrivo ad Udine di S. E. il Capo di Stato Maggiore della Milizia Generale Teruzzi ed alla rivista che S. E. passerà ai reparti della Legione ed al 63° Battaglione C.C. N.N. partenti per le esercitazioni estive.

Comando I.a Centuria

Tutti i Militi della 1ª Centuria sono comandati in servizio per le ore 6 di sabato 17 corrente presso la Caserma Valvason, in tenuta ordinaria con decorazioni.

Saranno presi provvedimenti verso gli assenti.

Dovranno presentarsi anche i militi che eventualmente fossero sprovvisti di vestiario.

Le Camice nere del 63° Battaglione

Una visita al campo di concentramento

In questi giorni le vie della città sono percorse da ufficiali e militi del 63° Battaglione C.C. N.N. «Tagliamento», comandato dal valoroso Console cav. Morgantini, già tenente colonnello degli Alpini. Liete del servizio di manovra che stanno per compiere, balde ma disciplinate, le Camice nere si sono ammassate nella vasta Braida Bassi ove sono parte attendate e parte accantonate in attesa della partenza per la zona di esercitazioni estive.

Il Battaglione, di nuova formazione, secondo le recenti disposizioni per la Milizia V. S. N., è inquadrato su tre compagnie al comando delle quali sono i centurioni Fancello signor Dino, Sarti signor Augusto e signor Negrello.

Il plotone di Stato Maggiore è comandato dal Capo Manipolo signor Del Giudice. Aiutante maggiore è il centurione signor Berti.

Il Battaglione, perfettamente equipaggiato, con sezioni mitragliatrici, servizi logistici, sanitari e di vivandiere, attende con orgogliosa aspettativa e con ferrea disciplina, di essere passato in rassegna da S. E. Teruzzi Capo di Stato Maggiore della Milizia.

Alle balde e fiere Camice nere friulane della Legione «Tagliamento» che conoscono le ansie, le lotte e i sacrifici della vigilia, ai loro valorosi ufficiali inviamo un elevato saluto auspicando che come sempre i militi della «Tagliamento» siano anche in queste esercitazioni all'avanguardia delle vigili scolte del nostro inviolabile confine. E tale saluto assume il carattere di fervido plauso per lo spirito sempre pronto al sacrificio da cui sono animate le nostre Camice nere, che da oltre un mese si addestrano e si allenano per compiere col massimo slancio il loro dovere di soldati della Patria e del Regime.

Il generale Priolo visita il Campo e passa in rivista il Battaglione

Alle ore 17.30 è giunto a Udine il Comandante di Zona, generale Priolo commendator Franco, il quale, accompagnato dal Console cav. Morgantini Mario, si è portato nell'accantonamento in Braida Bassi ed ha passato in rivista il Battaglione.

Le balde camice nere hanno sfilato magnificamente dinanzi al Generale e nelle evoluzioni svolte dalle singole compagnie hanno dato prova di essere preparatissime.

Il Generale Priolo ha manifestato il suo entusiasmo e riuniti gli Ufficiali a rapporto ha rivolto un vivo elogio al Comandante Morgantini.

Il Comandante di Zona ripartirà oggi da Udine diretto a Gemona per visitare quel Battaglione della 55ª Legione Alpina.

Il Battaglione assisterà alla Messa nella Basilica delle Grazie

Questa mattina, alle 8, tutto il Battaglione Camice Nere «Tagliamento», inquadrato con i suoi ufficiali, assisterà alla S. Messa che sarà celebrata nella Basilica delle Grazie dal Priore R. Padre Benetti.

Gradita visita di un gruppo di Ufficiali del Battaglione alla nostra Redazione

Ieri sera abbiamo avuto la gradita visita degli Ufficiali delle Camice Nere «Tagliamento» Compagnia 3ª Coorte comandata dall'egregio amico Centurione Dino Fancello. Erano con lui i baldi ufficiali dipendenti Capi Manipolo Battiston, Zigiotti, Cavicchi e Chiaradia. Essi hanno visitato i nostri uffici e la tipografia ricordando gli anni precursori della Marcia su Roma in cui la nostra Redazione era trasformata in quartier generale delle Camice nere della primissima ora. I nostri uffici infatti furono la prima sede di organizzazione di questa fiera gioventù che si apprestava, con generoso slancio, alla conquista dei grandi ideali del Fascismo, che anche per virtù loro e per le fortune d'Italia, è divenuto Regime della Nazione.

Il Principe di Udine risponde all'omaggio del Podestà

Il Podestà co. Gino di Caporiacco aveva inviato all'Aiutante di Bandiera di S. A. R. il Principe di Udine il seguente telegramma, in occasione della nomina di S. A. R. ad Ammiraglio di Divisione:

«Sono sicuro interprete del sentimento dei miei concittadini porgendo a S. A. R. Principe di Udine espressioni vivissime compiacimento per sua promozione ad alto grado nella Marina Nazionale. Città di Udine considera suo onore distinzione meritatamente concessa Augusto Principe. Sarò grato V. S. se vorrà comunicare S. A. R. questi sentimenti. Deferenti ossequi. — DI CAPORIACCO, Podestà».

S. A. R. si è degnato di rispondere:

«Riconoscente per gentili espressioni di compiacimento inviatemi dalla patriottica città di cui sono fiero di portare il nome, ringrazio sentitamente — FERDINANDO DI SAVOIA».

Adunata per servizio della Iª Coorte Avanguardisti

L'Ufficio ordinamento Milizia Avanguardista, comunica:

Domenica 18 corrente si effettuerà l'adunata della 1ª Coorte Udinese Avanguardista. Luogo di riunione la Palestra del Liceo Scientifico.

Per le ore 10 i Reparti si troveranno inquadrati nelle formazioni regolamentari. Tenuta: uniforme ordinaria. Manipolo ciclisti senza bicicletta.

Avvertimento agli agricoltori

La Sezione di Udine della Cattedra Ambulante di Agricoltura comunica che in questi giorni ha cominciato a funzionare, presso l'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Udine, via Cividale 2, l'impianto per la selezione meccanica del frumento, dotato di due svecciatoi azionati da motore elettrico.

Gli agricoltori che desiderano selezionare il grano necessario alle semine del prossimo autunno, si prenotino subito per il quantitativo di grano che intendono selzionare; ciò al fine di evitare ressa all'ultimo momento.

Beneficenza

Il signor Pietro Tosolini ha offerto lire 10 all'Unione Italiana Ciechi, Sezione Venezia Giulia, per onorare la memoria del signor Giuseppe Benedetti.

***

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Maria Valente Dormisch: Famiglia Parussini, 15 — Ditta Masolini e C., 10.

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Benedetti: Angelo Pagani L. 10 — Mario Muzzolini L. 5 — Ditta Masolini e C., 10.

Per onorare la memoria dell'ing. Gino Tonizzo: Vittorio Parussini L. 10 — Nidia e Guido Buracchio L. 25.

Per onorare la memoria della signora Preindl: Vittorio Parussini L. 10.

Vacanza di Ferragosto

Per la festa odierna di Ferragosto, domani, come abbiamo già annunciato, non si pubblica il giornale.

Il prossimo numero uscirà sabato mattina alla solita ora.

Attività Sindacale

Le ferie ai dipendenti delle Aziende Commerciali

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio di Udine ricorda ai soci e ai non soci del Sindacato Impiegati, Commessi di Aziende Commerciali che in applicazione dell'articolo 12 del Contratto Nazionale, il personale dipendente da Ditte Commerciali in articoli di abbigliamento, arredamento, ecc., ha diritto ai seguenti periodi di ferie, secondo la loro anzianità: giorni 10 per anzianità da uno a due anni; giorni 15 da due a otto; giorni 20 da otto a 15; giorni 25 da 15 a 20; giorni 30 oltre i 20. Per i fattorini, sorveglianti, facchini ecc., la metà dei periodi sopraindicati.

I dipendenti dalle Agenzie di Viaggi e Turismo, in conformità all'articolo 9 del Contratto Nazionale hanno diritto ad un riposo annuale nella seguente misura: giorni 10 da 1 a 2 anni; giorni 15 da 2 a 10 anni; giorni 20 da 10 a 20 anni; giorni 30 oltre i 20 anni. Per il personale di fatica i periodi di cui sopra sono ridotti alla metà.

I dipendenti dalle macellerie, norcinerie ecc., in base dell'art. 16 del Contratto Nazionale, hanno diritto dopo un anno di ininterrotto servizio, qualunque sia la loro anzianità, ad un riposo annuale di giorni 10 per i banconieri e lavoranti di prima categoria; giorni 7 per gli apprendisti, uomini di fatica e garzoni.

I dipendenti dalle Salumerie, Friggitorie, Rosticcerie ecc., hanno diritto in base all'art. 14 del Contratto Nazionale, dopo un anno di ininterrotto servizio ad un riposo annuale nella seguente misura: per i gestori o consegnatori di negozio e primi banconieri: 10 giorni da 1 a 5 anni; 15 giorni da 5 a 15 anni; 20 giorni da 15 a 25 anni; 30 giorni oltre i 25 anni.

Per i secondi banconieri: 7 giorni da 1 a 5 anni; 10 giorni da 5 a 15 anni, 15 giorni da 15 a 25 anni; 20 giorni oltre i 25 anni.

Per gli uomini di fatica, i garzoni e fattorini: giorni 7 e per gli apprendisti giorni 5 qualunque sia la loro anzianità.

Tutti coloro che non hanno usufruito di dette ferie, sono pregati a rivolgersi all'Unione Sindacati del Commercio che provvederà alle eventuali denuncie alle Ditte contravventrici alle disposizioni di legge.

Vertenze risolte

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio comunica che nel mese di luglio furono risolte le seguenti vertenze:

Bulligan Silvestro, guardiano notturno Caffè Contarena, Udine. Pagate per indennità di licenziamento L. 300.

Zani Italia, cameriera, Antico Caffè alla Nave, Udine. Pagate per indennità di licenziamento L. 150.

Soave Augusto, cuoco, Mores Conduttore Alberghi Grassi, Arta. Liquidate L. 200.

Siega Elena, impiegata commessa, Cooperativa di Consumo di Maniago. Pagate per indennità di licenziamento L. 500.

Serafini Mercedes, impiegata con funzioni direttive Ditta Fabbri e Gagliardi, Udine. Indennità di licenziamento L. 1504.95.

Vida Giacchino, macellaio, Ditta Gennaro Ubaldo, Udine. Liquidate L. 59.

Stefanon Silvio, impiegato daziario. DDitta Appalti Dazio di Spilimbergo. Revocato il licenziamento.

Andreoli Felicita ved. Bassi Galliano, aiuto farmacista. Dott. A. Trebbi, Farmacia S. Giorgio, Udine. Liquidato lire 1775.

Borghi Amintore. Società An. Gatti di Casale Monferato. Liquidazione provvigioni L. 670.

Totale L. 5624.95.

IL PROGRAMMA DEL GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO

che si terrà questa sera in Piazza Umberto I.°

Vivissima è l'attesa per il grandioso spettacolo pirotecnico indetto sotto gli auspici del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla. Come è noto che sta terrà manifestazione del grande concorso pirotecnico a premio, preparata dalla famosa Ditta cav. Ignazio Bitetti di Bari si svolgerà questa sera in Piazza Umberto I° in occasione della Madonna dell'Assunzione e delle feste di Ferragosto tra cui l'estrazione della tradizionale Tombola a beneficio della locale Congregazione di Carità che seguirà alle ore 17.

Norme per il pubblico

Gli ingressi per il pubblico sono i seguenti: Via della Vittoria — Via Giovanni d'Udine — Via Portanuova — Via Manin — Piazza Patriarcato — Via Treppo — Via Pracchiuso discesa alle Grazie.

Le vie chiuse sono: Via Giuseppe Verdi — Via Agricola — Via d'Azeglio — Vicolo Porta e Via Liruti (angolo via Agricola).

E' severamente vietato al pubblico di oltrepassare lo steccato di legno parallelo alla collina. E' pure vietato lo ingresso a qualsiasi veicolo.

Ad ogni ingresso verranno collocati chioschi per la vendita dei biglietti.

Nell'interno, saranno venduti i biglietti per i posti in Tribuna.

Lo spettacolo che per qualsiasi causa non potesse avere luogo sarà rimandato alla domenica successiva ed i biglietti acquistati in precedenza saranno validi.

Corse speciali di ritorno, dopo lo spettacolo, sulle linee: Tricesimo, Tarcento, Cividale, Palmanova, S. Daniele.

Prezzi popolari: Ingresso L. 3 — Militari e bambini L. 1 — Tribuna L. 5 (compresa la tassa erariale).

Il programma dello spettacolo

Diamo il dettagliato programma dello spettacolo pirotecnico:

Apertura di fuoco

Lancio di una bomba giapponese.

Scarica di travi infuocati con lampeggiamento.

Artistica bomba «polare».

Fuochi da giro

Due grandi dipanatoi trasformantisi in alberi piangenti.

Contrasto a romboide farzosamente illuminati.

«Fiat lux» girandole di grande effetto.

Intreccio di girandole trasformantisi in lotta di serpenti.

Corsa di coroncine volanti trasformantesi in una lotta di serpenti.

Duo minuti sul cratere del vulcano. (specialità).

Una notte fantastica al chiaro di luna.

Grande disegno a mosaico rilevato da una parte della Cattedrale di Aquileia.

La stella del futurista.

Dal sibilo alla sirena.

Scappata di colombi viaggiatori. (Novità).

I razzi della Geisha nel celeste impero.

«Mimosa» la girandola giapponese.

Grande eclisse solare (specialità della Ditta)

«Bari» la ideale delle girandole fin oggi conosciute.

Una notte infernale, bellissima girandola ultima novità.

Una polka ballata dalle girandole.

Lancio di bombe

Mina aerea a colpo di cannone.

Bomba a nastro tricolore retto da paracadute, forte detonazione.

Bomba a croce con scoppiettio alle punte di smeraldo, trasformantesi in alberi piangenti.

Grandiosa bomba rossa con croce bleu (novità).

Bomba Islanda con incrocio di sfere d'argento seguita da spaccate colorate ed apparizione di paracadute.

Bomba leccese con pioggia di bocciuoli di rosa.

Lancio di bomba a mitraglia di provenienza pugliese (novità).

Bomba a capellatura d'oro risolventesi in un nastro di fiori.

Lancio di bomba piramidale con farfalle sfolgoranti in mezzo ad un cerchio d'oro.

Bomba a fiaccoloni elettrici con pioggia d'argento.

Cometa lucente colorata trasformantesi in colombi viaggiatori.

Grossa bomba a carminio con forte colpo a cannone.

Bomba a più spaccate con cambiamento di colori a tempo misurato.

Bomba fantastica con 24 bombette a cerchio e nel centro forte bomba a cannone.

Volata di colombi viaggiatori.

Bomba a lingue d'argento con mazzi di fiori.

Lancio di bomba a serpentoni ricorrentesi in mezzo ad un giardino.

Bomba a raggi solari.

Apparizione tricolore risolventesi in abbagliante sole.

Lancio di una bomba mista a colpi infernali e bagliori elettrici.

Finale pirotecnico

Batteria pugliese con lampeggiamenti tremolanti e dorati. — Getto di fuochi d'argento — Palle luminose seguite da bombardamento aereo di turbini, fulgoroni, bolidi, lapilli ecc. ecc. — Incrocio di sfere a rombi di cannone — Illuminazione a bengala colla scritta «Saluto».

63.a Legione M. V. S. N. "Tagliamento" Comando I^a Centuria

Tutti i militi della I^a Centuria, non facenti parte del Battaglione Camicie nere, sono comandati per le ore 17 di oggi giovedì a trovarsi alla Caserma «Valvason» per prestare servizio d'ordine pubblico.

Tenuta ordinaria.

Due infortuni sul lavoro

Ieri mattina alle 9.30 è stato medicato all'Ospedale Civile il manovale Secondo Bossi di Eugenio, di anni 22.

Mentre lavorava alla Società Cementi del Friuli riportò una ferita lacero contusa all'alluce (dito grosso) del piede sinistro. Il dott. Grillo gli prodigò le cure del caso e lo dichiarò guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

— Ieri sera alle 17.30 l'elettricista Umberto Pasut, di anni 29, di Udine, abitante in viale Venezia N. 114, mentre lavorava in via Pracchiuso, riportò, cadendo, la distorsione dell'articolazione tibio-astralgica destra. Medicato dal dr. Turello, fu dichiarato guaribile in otto giorni salvo complicazioni.

Assemblea generale Società M. S. Barbieri

Domani, venerdì 16, si terrà nella sala superiore dell'Albergo «Al Telegrafo», alle ore 20.30, l'assemblea generale della S. M. S. dei Barbieri di Udine.

Data l'importanza dell'ordine del giorno si prega tutti i soci a non mancare.

Treno speciale Udine-S. Daniele

Per le odierne festività, la Tranvia Udine-San Daniele effettuerà oltre ai treni festivi un treno speciale straordinario in partenza da Udine mezz'ora dopo terminato lo spettacolo pirotecnico.

Agli orfani di guerra di Udine

Per onorare la memoria dell'ingegnere Gino Tonizzo, i signori Bice e geometra Dino Sbuelz hanno offerto L. 50 alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine.

Cronaca Sportiva

U. L. I. C.

Coppa Toro

(Seduta del giorno 14 agosto 1929 - VII)

Il Segretario dell'U. L. I. C. signor Francesco Franceschini, comunica:

Gare del giorno 18 agosto 1929, ore 16:

Girone A: S. Osvaldo-Azzurra (campo S. Osvaldo) — Zugliano-Albatros (campo Zugliano) — riposa S. Maria.

Girone B: Edera-Tarcento (campo Edera) — I° Stormo-Artegna (campo Campoformido).

Girone C: S. R. S. Rocco-Italia (campo S. Rocco) — S. Gottardo-Juventus (campo S. Gottardo).

Si raccomanda a tutte le Società la massima puntualità perchè trascorsi i dieci minuti dall'ora segnata per l'inizio della gara la Società non presentatasi in campo sarà dichiarata perdente.

Tasse: Le Società ospitanti sono tenute a versare la tassa partita di L. 10 entro il terzo giorno consecutivo alla gara. Potranno essere escluse dal torneo le Società in mora nei pagamenti.

COMUNICATI. — Il Comitato d'ora innanzi terrà nei giorni di martedì le sue riunioni i cui risultati appariranno nel mercoledì successivo sui quotidiani «Giornale del Friuli» e «Patria del Friuli» salvo impossibilità da parte degli stessi per detto giorno di procedere ad una applicazione che in ogni modo avrebbe senz'altro luogo nel giorno seguente. Non si accetteranno quindi reclami basati sulla mancata conoscenza dei comunicati. Non si procederà poi, come fu fatto per il campionato, ad avvisi specifici alle Società interessate delle gare cui parteciperanno, servendo genericamente il calendario che settimanalmente si pubblicherà nel giorno e nei Giornali di cui sopra.

TESSERAMENTO. — Per disposizioni avute dal C. C. D. essendo allo studio un programma riformativo, i giocatori che non fanno parte della Federazione Ulciana e che intendono entrarvi nelle prossime gare, non potranno per ora ricevere tessere. Rimane perciò stabilito che vi possono partecipare anche i giocatori privi di tessera purchè presentino all'arbitro un documento di identità e i loro nomi siano pure presentati su foglio firmato da uno dei dirigenti la Società, all'arbitro stesso. Senza di che non potranno prender parte al gioco.

FINALI. — Nella prossima seduta verranno emanate le disposizioni che si addotteranno per le finali.

AMMONIZIONI. — Si ammonisce sollennemente la Sef Azzurra per aver disputato una gara amichevole con squadra non federata, contrariamente alle disposizioni emanate in addietro. Si diffida la Società Sportiva di Basiliano di voler continuare, a scanso di provvedimenti che verranno richiesti all'O. N. D., la propria attività sportiva calcistica senza rientrare nei ranghi ulciani.

AFFILIAZIONI. — Si accoglie la richiesta di affiliazione delle seguenti Società: «Società Calcio Albatros» di Udine — «Gruppo Sportivo Juventus» di Udine — «Dopolavoro di Tarcento».

Manifestazione di atletica leggera a Tricesimo

TRICESIMO, 14.

L'Associazione Sportiva Tricesimana, regolarmente affiliata alla «Fidal», indice ed organizza per il 25 agosto una manifestazione di atletica leggera libera a tutti gli atleti iscritti ad una Società sportiva, ai dopolavoristi e alla categoria allievi per tesserati.

Detta manifestazione comprende le seguenti gare:

Corsa metri 100 — Salto in alto e in lungo — Lancio della palla di ferro, Kg. 7.25 — Primo giro del paese, metri 4000 circa.

Le gare avranno inizio alle ore 14.30 e tutte saranno dotate di cinque ricchi premi in medaglie e diploma. Inoltre è stabilita una grande medaglia vermeille per la Società con classifica migliore ed una d'argento per la Società con maggior numero di concorrenti.

Un concorrente può partecipare a più gare.

La tassa d'iscrizione è fissata in lire 2 per ogni singolo concorrente e si riceve fin da ora presso il signor Luigi Ciceri via Colgaceo. In seguito a questa manifestazione non si mancherà di dare più ampie spiegazioni.

Cronache Goriziane

Gorizia avrà una pista ciclistica e motociclistica

GORIZIA, 14.

Nell'anteguerra, Gorizia possedeva, al velodromo comunale, una pista in cemento in tutto corrispondente all'organizzazione di gare ciclistiche. Durante gli avvenimenti bellici, la pista fu gravemente danneggiata e, per quante pratiche si facessero per ottenere il suo ripristino, non fu possibile di conseguire il vagheggiato intento. Le Società che praticavano e praticano lo sport ciclistico nel Goriziano si riunirono più volte per discutere l'importante problema ma senza successo, poichè nessuno si sentiva in grado di affrontare il problema, un po' per incomprensione di ciò che erano le necessità impellenti per promuovere a Gorizia salutari manifestazioni ciclistiche e anche perchè i danni di guerra relativi alla pista erano insufficienti per ridare a Gorizia un velodromo corrispondente alle accresciute esigenze dello sport ciclistico. Col reimpiego dei danni di guerra nella costruzione del campo sportivo del Littorio, in via Lantieri, per il quale fervono i lavori, balzò nuovamente in discussione la creazione di una pista ciclistica. L'Ente sportivo provinciale fascista, che già aveva dato segni manifesti di buona volontà per risolvere, radicalmente, il problema dello sport a Gorizia, coll'erezione di un campo sportivo in tutto corrispondente alle esigenze tecniche moderne, trattò anche l'importante problema della pista in cemento che fu incluso nel progetto di costruzione, abbandonando però l'idea di costruire la pista in cemento per insufficienza di fondi. I tecnici del ciclismo, che fanno capo alla Federazione, non si scoraggiarono e in una importante seduta col Segretario federale capitano Pino Godina, fu ventilata nuovamente l'idea di dare a Gorizia una pista ciclistica. Il Segretario federale cap. Godina, che è anche un appassionato sportmann, mise allora in rilievo le difficoltà finanziarie che si infrapponevano per risolvere questo importantissimo problema sportivo, assicurando che si sarebbe interessato vivamente della cosa auspicando anzi alla costruzione di una pista in cemento sul nuovo campo sportivo del Littorio.

Ora il cap. Pino Godina, benemerito dello sport, non soltanto si è interessato della pista ma che è anche riuscito a trovare i mezzi per costruirla.

Così, fra non molto, avremo sul campo di via Lantieri una pista in cemento dello sviluppo di 500 metri per organizzare corse ciclistiche e motociclistiche, apportate alle curve le necessarie modificazioni richieste per le manifestazioni motoristiche.

Così facendo il cap. Godina si è reso ancora una volta benemerito dello sport a Gorizia, poichè senza una pista regolare in cemento non si poteva concepire un campo sportivo di primo ordine come è nei voti dei progettisti e di tutti gli sportivi.

Gorizia avrà così, già il prossimo anno una pista ciclo-motociclistica degna delle sue gloriose tradizioni sportive e gli appassionati cultori dello sport potranno mirare con fiducia al divenire del ciclismo e del motociclismo regionale, richiamando l'attenzione di tutti gli appassionati cultori di questi sports nobilissimi, pieni di movimento, di coraggio e d'ardimento, che tanto appassionano le folle sportive di tutto il mondo.

S. E. il Prefetto visita gli acquedotti del Hubel e il palude del Liah

Oggi, S. E. il Prefetto, accompagnato dal Direttore dell'Ufficio Tecnico Provinciale, ing. Dreossi, ha visitato gli acquedotti del Vipacco e del Carso che, come è noto, si unirono in Consorzio con la provincia di Trieste per lo sfruttamento idrico delle sorgenti dell'Hubel.

L'ing. Dreossi, con la scorta degli studi già fatti, intorno a questo importantissimo problema che dovrà dare acqua potabile ad una vasta zona siccitosa e contribuire anche all'approvvigionamento idrico di Trieste, espose al Capo della Provincia quanto sia stato fatto in proposito.

Dopo di aver preso visione sullo stato dei lavori iniziati e sui progetti per l'avvenire, che saranno risolti in modo tangibile ed efficace, S. E. il Prefetto ha voluto visitare quindi il palude del Liah, che fu con recente provvedimento classificato opera di prima categoria e la cui soluzione fu già argomento di studi profondi da parte dei tecnici.

Le onoranze a Graziadio Ascoli

Il Comitato per le onoranze al grande goriziano Graziadio Isaia Ascoli, glottologo insigne, gloria dell'Italia scientifica, lavora alacremente per approntare tutto il necessario perchè il giorno 23 settembre, centenario della sua morte, segni per Gorizia una data memorabile.

E' infatti intenzione del Comitato di pregare tutti i Presidi degli Istituti di tenere negli Istituti scolastici delle commemorazioni agli allievi perchè la presente generazione sia edotta dei grandi meriti e dell'alto valore scientifico-letterario del grande goriziano.

Grave incendio

In frazione Pisic di Santa Croce di Aidussina, ieri notte si è sviluppato un pauroso incendio nell'abitazione di Giuseppina Vouk, di 47 anni.

Il fuoco, favorito da un vento impetuoso, si estese ben presto a tutto l'edificio e al vicino fienile che rimasero completamente preda alla voracità delle fiamme.

Sul posto accorsero i carabinieri, volonterosi terrazzani e i pompieri di Aidussina che si prodigarono a circoscrivere il fuoco che minacciava di estendersi anche alle abitazioni vicine. Non poterono però impedire che il fuoco distruggesse la vicina abitazione di Giovanna Slokkar.

I danni causati dal fuoco si aggirano intorno alle 20 mila lire.

Derubato dal fratello

Francesco Abram, di Giovanni, di 31 anni, da Osseca di Circhina, si recò stamane per tempo in chiesa assieme al fratello Giovanni, il quale, dopo di aver pregato qualche tempo, si allontanò dalla Chiesa dirigendosi a casa.

Quando il Francesco rincasò si accorse, con sua sorpresa, che da due tiretti gli erano state rubate 115 lire in denaro contante. Si recò pertanto a denunciare il fatto ai Carabinieri, denunciando come autore del furto suo fratello Giovanni, perchè già altre volte ebbe a commettere dei furti nella casa paterna.

Una caduta

All'Ospedale dei Fatebenefratelli fu trasportato Stefano Pausic, di Michele, di 15 anni, nato a Cal di Canale, abitante in frazione Zaverko 97, per una ferita all'avambraccio destro, riportata in seguito a caduta da un albero, nei pressi della sua abitazione.

ELARGIZIONE

In memoria del defunto prof. Rodolfo Pellis la famiglia Cesare Tess ha elargito in favore della Croce Verde L. 70

Fra Libri e Riviste

Mario Malatesta: «Dall'impero degli Zar al Governo dei Sovieti» — Casa Editrice «Tiber» - Roma.

Dal titolo questa potrebbe sembrare una storia politica — ed anzi crediamo che come tale sia nata nell'intendimento primo dell'A., e che man mano che il lavoro andava ampliandosi anche gli intenti dello scrittore siano andati modificandosi — mentre a ragion veduta vuole essere una storia economica della Russia, con brevi accenni alle trasformazioni polotiche, necessario, per spiegarne l'evoluzione economica. Evoluzione economica che in Russia, per le singolari sue condizioni, ha sempre avuto un carattere «paternalistico». Tanto per intenderci, l'economia in Russia ha potuto vivere solo in pieno contatto con la politica e raramente vi furono periodi, nei quali l'economia abbia potuto vivere con una certa libertà di movimento. Perciò sarebbe inspiegabile una storia economia della Russia al di fuori di una comparazione politica.

In ciò si deve ricercare uno dei fattori e forse il maggiore della grande miseria di questo sterminato paese che per la propria ricchezza naturali e che per il suo rigoglioso sviluppo demografico avrebbe potuto essere da qualche decennio alla testa della prosperità europea.

L'A. di questo volume, per le ragioni esposte sopra, e per un certo squilibrio nelle parti del libro, non è riuscito a darci un buon quadro della Russia. Il risalire alle forme economiche della vecchia Russia, per arrivare allo scoppio della Rivoluzione bolscevica, in un centinaio di pagine, sarebbe stato bisogno di alcuni capitoli di sintesi storici, per i quali, per il momento, ci sembra che il Malatesta non abbia la mano esperta. E questa parte del volume ci sembra la più scadente e la meno studiata. Si ha l'impressione di trovarsi di fronte ad una visione storica troppo superficialmente abboracciata.

Invece la parte del volume che tratta delle rivoluzioni di marzo e di ottobre, e degli sviluppi e del tormento di quest'ultima, è la migliore. Per quanto questa parte sia da completarsi con un altro volume sin d'ora ci è facile orizzontarci e constatare come l'A. conosce di questo periodo più la parte pubblicistico-politica che quella economico-giuridica e quella etico-letteraria. Del resto ciò si può constatare anche dalla bibliografia, nella quale, per vero dire, non vi è molto materiale citato.

In complesso, forse per gli stessi suoi difetti — questa storia che del resto non pretende di essere un'opera classica è un buon libro di orientamente necessario a tutte le persone di buona coltura per orientarsi sulla questione russa e sulla sua politica.

Lector.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 — D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,45.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 — A. 8,50 — D. 10.50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9.50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — [illegible] (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3.35 (2) — A. 8.15 — 11.20 (*) dalla Carnia — D. 10.33 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51 — O. 23.20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

(*) Si effettua dal 1. luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8,20 — M. 12.15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.

Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8,55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11,15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.59 (**).

(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.

(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 9.15 — 12,15 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 17 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.35 — 10.40 — 13.15 — 16.15 festivo) — 18.5 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.40 D. — 12.40 (solo nei giorni feriali) — 13.45 (festivo fino a Udine) — 16.50 — 18.20 — 21 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D. — 14 (solo i giorni feriali) — 14.55 (festivo) — 18 — 19.30 — 22.15 (festivo).

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.40 e da Udine alle ore 17, hanno coincidenza colle autocorriere Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13.50 — 18.50

Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.

Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25 — 0.16 (**).

Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45

Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.

Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13 — 0.35 (**).

Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — 21.20 (**) — (*) 22.48.

Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 22.48.

Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7.10 — 8.10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.56.

Tarcento, arrivi: ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10 — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 — 21.10 — 22.10 (**).

(**) Si effettua dal 1. luglio al 15 settembre.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — (feriale) 18.50 — (*) 19.50.

Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — (feriale) 19.10 — (*) 20.10.

Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 18.50

Buia, arrivi: ore 12.10 — 15.20 — 19.20.

Tarcento, partenze: ore 6.40 — 12.30 — 17.30.

Vedronza, arrivi: ore 7 — 12.50 — 17.50

(*) Si effettua solo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8 — 11.20 — 18.30 — 20.3 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.15 — 12.35 — 19.45 — 21.18 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.30 — 12.35 — 17.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.41 — 13.46 — 18.11.

(*) I treni segnati con asterisco si effettuano solamente il lunedì e il sabato; detti treni sono invece giornalieri dal 1. luglio al 10 settembre.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Udine-Cavazzo Carnico

Partenza da Cavazzo: ore 6.30 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine: ore 17 — Arrivo a Cavazzo: ore 19.15.

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.

Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine; in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30

Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

A Udine recapito: Caffè Birreria Dreher di fronte alla Stazione.

Pielungo - Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.40 — Casiacco ore 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.30 — 13.55 (*).

Partenze da Spilimbergo: ore 11.30 (*) — 18 — Arrivo a Casiacco: ore 12.25 (*) — Arrivo a Pielungo: ore 19.50.

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 18 per essere a Pielungo alle ore 13.20. Il servizio è in coincidenza ad Anduins e Pinzano colla linea di S. Daniele-Udine e Spilimbergo.

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il sabato.

Bagni Anduins - S. Daniele

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.20 — 13 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.30 e 13.55 (*)

Partenze da S. Daniele: ore 12 (*) e 18 Arrivo a Casiacco: 12.55 (*) — S. Daniele: 19.10

Il servizio è in coincidenza a Pinzano Anduins con la linea di Pielungo a San Daniele con la tranvia e le linee Codroipo-Gemona.

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il mercoledì

Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato il servizio resta sospeso. Durante la stagione balneare in Anduins sarà effettuato un servizio festivo con partenza da S. Daniele alle 14, arrivo ad Anduins alle 15.30; ripartendo per S. Daniele alle 24.

S. Daniele - Gemona

Partenze da S. Daniele: ore 8 — 15 — Arrivo a Gemona 9.10 — 16.10 — Partenze da Gemona: ore 10 — 18.45 — Arrivo a S. Daniele: ore 11.10 — 19.55.

Nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle 11.30, arrivo a San Daniele 12.40.

S. Daniele - Codroipo

Partenze da San Daniele: ore 7.30 — 1[illegible]

Partenze da Codroipo (Posta): ore 9.25

Partenze da Codroipo (Posta): ore 8.25 — 18 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.45 — 19.15.

Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato non si effettua la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile